

## COMUNICATO STAMPA

25 febbraio 2025

Si è tenuto ieri a Roma, presso il Ministero dell'Interno, un incontro tra il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – Direttore Centrale della Polizia Criminale, Prefetto Raffaele Grassi e il Presidente di UNEM, Gianni Murano, alla presenza delle Forze di Polizia (Polizia di Stato; Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza), al fine di **tracciare un bilancio delle attività congiunte, volte alla prevenzione ed al contrasto dei reati in danno degli impianti di distribuzione di carburanti e degli oleodotti.**



Grazie alla rinnovata ed intensificata attività di collaborazione tra il Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia Criminale ed UNEM **il numero degli attacchi ai punti vendita carburanti e agli oleodotti si è fortemente ridotto**: per gli oleodotti si è passati dai 165 attacchi per furti di prodotto del 2015 a 2 casi nel 2024, mentre per i punti vendita da un indice di rischio (attacchi ogni 100 impianti) per i furti di contanti di 12,2 nel 2018 si è scesi a 1,3 nel 2024.

Il risultato è stato raggiunto grazie alla **preziosa collaborazione e al continuo lavoro di monitoraggio degli eventi criminosi** che ha consentito di fornire le linee di indirizzo operative alle attività territoriali di prevenzione e contrasto di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.

La preziosa collaborazione continuerà anche nel futuro, con l'obiettivo di ridurre i fenomeni di illegalità nel settore della distribuzione vendita dei carburanti.

“La sicurezza integrata passa anche attraverso il coinvolgimento attivo del mondo imprenditoriale ed i risultati ottenuti e quelli che ci aspettiamo con UNEM ne sono testimonianza” è stato il commento del Prefetto **Raffaele Grassi** a margine dell'incontro.

“Per contrastare i fenomeni di illegalità presenti nella nostra filiera – ha sottolineato **Gianni Murano**, Presidente UNEM – è importante continuare a lavorare sulla prevenzione e sulla collaborazione con le Autorità investigative. Il miglioramento sarà possibile rafforzando ulteriormente l'automazione e la digitalizzazione dell'intera filiera che consentiranno controlli da remoto in tempo reale, affinando l'analisi di rischio e la sinergia tra gli Organi di controllo”.